

Certificazione e incentivi per la parità di genere, se ne parla con Camera di Commercio Varese

Pubblicato: Lunedì 17 Aprile 2023



Valorizzare la componente femminile affinché sia quell'opportunità che indubbiamente può essere per quelle aziende che scelgono di promuovere la professionalità e le competenze delle donne che operano al loro interno. **Mercoledì 19 aprile**, al Centro Congressi Ville Ponti, la **Camera di Commercio Varese** ha organizzato un incontro per presentare la **certificazione della parità di genere** e illustrare il **bando "Verso la certificazione della parità di genere"**; promosso da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia.

La certificazione della parità di genere è un riconoscimento riservato alle aziende in linea coi principi di equità, che prende in considerazione diversi elementi tra cui la parità salariale e la possibilità di fare carriera a prescindere dal genere. Il bando è invece un incentivo per promuovere il percorso verso la certificazione della parità di genere all'interno delle aziende lombarde. **Il bando prevede voucher da 2.000 a 9.000 euro per aziende e professionisti per un totale di 10 milioni di euro.**

«Nel 2022 in provincia di Varese sono nate 232 nuove imprese femminili – spiega **Ilaria Broggian**, presidente del Comitato Imprenditoria femminile Varese -, una crescita lieve rispetto al 2021, che ha portato il loro numero complessivo a circa 12.000. Per quanto riguarda l'imprenditoria femminile, nel complesso l'Italia è ancora fanalino di coda rispetto agli altri paesi europei. **Iniziative come la certificazione della parità di genere e il bando regionale rappresentano un'opportunità per**

stimolare la professionalità femminile in Lombardia».

Tra le aziende che hanno già ottenuto la certificazione della parità di genere, vi è **Alfa Srl**: il gestore del servizio idrico della provincia di Varese. La società negli ultimi due anni ha più che raddoppiato il proprio organico, raggiungendo gli oltre 400 dipendenti, dei quali il 30% sono donne assunte a tempo indeterminato. **«Le donne sono entrate a far parte del nostro organico in modo naturale – racconta Luca Lolaico, direttore operativo di Alfa Srl – e molte di loro occupano posizioni operative e di responsabilità. Abbiamo donne che dirigono l'area di conduzione, l'area servizi clienti e l'area pianificazione e controllo, il nostro stesso amministratore delegato è donna. Inoltre, non abbiamo osservato differenze di salario tra uomini e donne».**

«Confrontarci con un ente di valutazione esterno – aggiunge Lolaico – ci ha permesso di pianificare un ulteriore percorso di miglioramento. Stiamo lavorando a una serie di progetti per offrire alle donne migliori opportunità di fare carriera, tenendo conto delle loro necessità in quanto spesso sono loro che hanno i maggiori oneri nella vita familiare. Per migliorare l'equilibrio vita-lavoro dei dipendenti abbiamo in programma la realizzazione di uno spazio pensato per i lavoratori che non possono contare su asili e parenti per prendersi cura dei propri figli piccoli mentre sono al lavoro. Per le donne prevediamo inoltre attività di screening e assistenza sanitaria».

Oltre a quella di Alfa Srl, durante l'incontro alle Ville Ponti promosso da Camera di Commercio Varese ci sarà un'altra testimonianza di un'impresa del nostro territorio, la **Grünenthal**, che ha già ottenuto la certificazione della parità di genere: in particolare, nel suo stabilimento di Origgio, su un totale di 447 dipendenti, 217 sono donne. Nella filiale commerciale, invece, la componente femminile è in netta maggioranza, con 89 dipendenti su 138. Inoltre, la metà della dirigenza è composta da donne.

«Abbiamo avviato un percorso volto a incoraggiare una cultura ancora più aperta, inclusiva e priva di pregiudizi, in grado di accogliere e valorizzare tutte le diversità – spiega Luigi Uccella, responsabile delle risorse umane in Grünenthal Italia -. È un impegno a 360 gradi che spazia dalla comunicazione interna alle politiche di gestione delle persone e delle competenze e si fonda sull'importanza di creare un ambiente in cui tutte le persone, indistintamente, si sentano rispettate e supportate nel fare del loro meglio, sviluppando il loro pieno potenziale».

«Nel sostenere i valori della parità di genere e dell'equità – conclude Uccella – ci impegniamo anche a strutturare piani di sviluppo e opportunità di crescita interna, anche per le posizioni apicali. Questa certificazione valida quanto realizzato ad oggi con successo e ci sprona a migliorarci continuamente. Come Gruppo siamo pronti ad accettare questa sfida».

Alessandro Guglielmi

aleguglielmi97@gmail.com